

IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO VISITA LA SHANGHAI ACADEMY OF SOCIAL SCIENCES

TORINO\ aise\ - Missione a Shanghai per una delegazione del Politecnico di Torino: guidata dal rettore Guido Saracco, la delegazione ha visitato la Shanghai Academy of Social Sciences (SASS) - la più antica istituzione accademica in Cina sulle scienze sociali ed umane e, grazie ad un'ampia rete di relazioni, uno dei principali think tank di ricerca - dove è stata ricevuta dal presidente dell'accademia, Zhang Daogen. Saracco ha quindi tenuto una lectio magistralis sul tema "Engineering and Social Sciences: a challenge for XXI Century", in cui - riporta l'ateneo torinese - ha proposto una riflessione sul rapporto tra tecnologia e società, sulla necessità di avvicinare i cittadini al metodo scientifico e rafforzare il dialogo tra università e società civile. Intervento che ha aperto il confronto sul ruolo delle tecnologie e delle discipline umanistiche, e di conseguenza su come le Università si inseriscano nel contesto. Un evento che ha oltretutto testimoniato l'attenta politica di apertura e collaborazione verso la Cina che il Politecnico ha intrapreso negli anni, rafforzando la collaborazione tra le due realtà, in particolare con riferimento al think tank "Security and Crisis Management" della SASS, del cui Board il Rettore Saracco è membro. A margine dell'incontro, è stata presentata anche la cooperazione tra l'Energy Security Lab del Politecnico (ESL) e SASS nel campo dell'analisi degli aspetti di sicurezza energetica e di sostenibilità della "Belt & Road Initiative" diretta da Ettore Bompard: un'iniziativa attenta agli aspetti della transizione energetica che sviluppa un approccio olistico e che unisce le questioni di carattere fisico-tecnologico a quelle geopolitiche e ambientali. Una cooperazione che è scaturita concretamente nel rapporto congiunto di SASS e PoliTO, intitolato "Energy Interplay and Security Within the Belt and Road Initiative". (aise)